



LEGA CALCIO A8

VARIAZIONE REGOLE DI GIOCO

Nella 133esima riunione dell'International Board della Fifa, sono state modificate alcune regole di gioco che sono state sperimentate nel Mondiale Under 20 e con l'avvio del primo turno preliminare di Champions League si estenderanno anche alle competizioni Uefa. A partire dalla stagione 2019/2020, anche la Lega Calcio a 8, si adegua alle nuove normative.

Le nuove regole cambieranno il fallo di mano, la barriera nei calci di punizione, il rinvio dal fondo, la posizione del portiere durante i rigori, i cartellini per gli allenatori, la palla a due e l'arbitro.

FALLO DI MANO: Nello specifico da oggi sarà sempre punito ogni tocco di palla se il braccio sarà all'altezza delle spalle o sopra la linea delle stesse e in ogni caso ogni volta in cui il braccio sarà più largo del corpo e in posizione innaturale. Da non dimenticare che la volontarietà del tocco di mano non sarà più un criterio determinante: qualsiasi gol segnato con un tocco di mano, anche involontario, sarà annullato.

ATTACCANTI DURANTE I CALCI DI PUNIZIONE: Per evitare un comportamento giudicato anti-sportivo, durante la battuta dei calci di punizione, gli attaccanti dovranno stare ad almeno un metro dalla barriera avversaria in qualsiasi direzione.

RIMESSA DAL FONDO: La rimessa dal fondo dovrà essere effettuata con i piedi, potrà essere effettuata sia dal portiere sia da un giocatore. Sulla rimessa dal fondo la palla non dovrà più uscire dall'area per essere giocata: si potrà passare il pallone al compagno all'interno della stessa ma l'attaccante avversario, dovrà restare ai limiti dell'area di rigore e potrà intervenire non appena verrà effettuato il primo tocco.

CALCI DI RIGORE: Il portiere è interessato anche dalla nuova norma sui calci di rigore: da oggi, infatti, potrà spostare un piede oltre la linea di porta. Il Var però potrà intervenire e far ripetere il rigore in caso di parata se entrambi i piedi dovessero risultare oltre la linea di porta al momento della battuta.

CARTELLINI PER GLI ALLENATORI: Arriveranno i cartellini gialli anche per gli allenatori. Prima l'ammonizione poi, eventualmente, il rosso.

ARBITRO ESCLUSO DAL GIOCO: Fino a oggi, se la palla andava a sbattere sull'arbitro il gioco continuava ma non sarà più così: nel caso in cui il tocco dell'arbitro favorisca un assist o un gol, il gioco sarà fermato. In area la palla andrà sempre al portiere.

VANTAGGIO E DOPO IL CARTELLINO: Le nuove norme interessano anche la regola del vantaggio: sarà possibile battere subito il fallo per far sì che il vantaggio si concretizzi realmente. Una volta terminata l'azione, l'arbitro recupererà il cartellino, giallo o rosso che sia.

NIENTE PIU' PALLA A DUE: Il direttore di gara consegnerà la palla a chi deve giocarla e l'avversario dovrà tenersi a una distanza di tre metri.